



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

Determinazione. n° 183 del 11/10/2024

OGGETTO: Intervento "Lavori di collegamento interrato tra l'impianto di depurazione di Cassano Spinola (AL) e lo stabilimento Roquette s.p.a. per fornitura acqua surriscaldata a servizio dell'impianto di essiccamento termico dei fanghi"

.Indizione conferenza dei servizi finalizzata:

- all'espressione del parere sul progetto definito da parte dei diversi Enti/soggetti preposti.
 - alla dichiarazione di pubblica utilità finalizzata all'apposizione di servitù;
- Ente richiedente GESTIONE ACQUA.**

Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

vista la Legge Regionale 4 febbraio 2008, n. 6;

vista la Legge Regionale n. 3/2009 ed in particolare l'art 3 che stabilisce che "Sono altresì trasferite agli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza."

Visto il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 12 del 08/04/2010;

visto l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

considerato che l'approvazione del progetto FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo;

vista la nota ns prot. 915 del 15/07/2024 del gestore Gestione Acqua con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA inerente i lavori in oggetto richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6;

ritenuto pertanto opportuno indire Conferenza dei Servizi finalizzata all'espressione del parere sul progetto FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA da parte dei soggetti preposti;

Ritenuto che l'EGATO6 è l'autorità amministrativa competente, tramite il Gestore, a realizzare l'opera ed è quindi anche competente, per quanto concerne le infrastrutture connesse al servizio idrico integrato, per la procedura espropriativa;

Considerato, altresì, che successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica ed alla dichiarazione di pubblica utilità sarà compito del Gestore proseguire nell'iter di apposizione di servitù di acquedotto ed occupazione temporanea dei terreni interessati dai lavori;

Richiamato l'art 17bis della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;

Considerato che questo Egato6 intende avvalersi del PROPONENTE per l'invio della Comunicazione di avvio del procedimento ex legge 241/90 ed art. 49 del DPR 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. relativo ad apposizione di servitù di acquedotto ed occupazione temporanea di aree ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto;

Considerato che l'art. 19 del DPR 327/01 dispone al primo comma che *“quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'art. 10 comma 1”* ovvero secondo questa norma quando l'opera non è prevista dal PRG il vincolo preordinato all'esproprio può essere apposto, dandone espressamente atto, *“mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, un'intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico”*;

Considerato che al fine dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica è necessario acquisire gli atti di consenso, autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, da parte dei diversi Enti e/o Soggetti preposti, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto;

Considerato altresì che in sede di Conferenza dei Servizi saranno valutate le eventuali osservazioni sul progetto di fattibilità tecnico economica delle opere;

rilevato che l'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce che *“La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici”*

rilevato che l'art. 14bis comma 7 della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce che *“Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter. In tal caso indice la conferenza comunicando alle altre amministrazioni le informazioni di cui alle lettere a) e b) del comma 2 e convocando la riunione entro i successivi quarantacinque giorni. L'amministrazione procedente può altresì procedere in forma simultanea e in modalità sincrona”*

su richiesta motivata delle altre amministrazioni o del privato interessato avanzata entro il termine perentorio di cui al comma 2, lettera b). In tal caso la riunione è convocata nei successivi quarantacinque giorni”

considerato che per l'approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato sono sempre coinvolte amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini e amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e dei beni culturali e che quindi con la Conferenza dei Servizi semplificata, di cui all'art. 14bis occorre comunque attendere novanta giorni per la raccolta dei pareri;

ritenuto opportuno convocare la conferenza dei servizi nella modalità simultanea, ex art 14-ter della legge 214/90, al fine dell'esame contestuale degli interessi coinvolti e di verificare congiuntamente con tutti i soggetti invitati i contenuti progettuali, le eventuali modifiche e/o integrazioni, condizioni e prescrizioni eventualmente avanzate permettendo quindi l'approvazione del progetto in chiusura dei lavori della Conferenza;

rilevato che il comma 3 dell'art. 14ter della Legge 241/90 stabilisce che: *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”* e che il comma 5 prevede che: *“Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza”*;

valutato quindi di invitare alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:

- Comune di Cassano Spinola;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
- ARPA;
- ASL;
- ENEL
- Telecom
- Zirete gas
- GESTIONE ACQUA Spa.

ritenuto che, stante l'urgenza dei lavori, il termine di cui all'art 14 bis comma 2 lettera b) della Legge 241/90 e smi per la richiesta di integrazioni possa essere fissato in 10 giorni dall'invio della comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi;

considerato che il responsabile del procedimento è l'Ing. Adriano Simoni, Direttore dell'Egato6;

considerato inoltre che la documentazione progettuale sarà messa a disposizione dei soggetti interessati in formato elettronico nell'apposita area del sito web dell'Egato6 mentre la copia cartacea è consultabile presso la sede del Gestore Gestione Acqua;

Accertata sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

Dato atto che:

– il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;

- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

D E T E R M I N A

1. **Indire**, per le motivazioni in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la Conferenza dei Servizi in modalità simultanea, ex art 14-ter della Legge 241/90 e smi, per l'espressione dei pareri da parte dei diversi soggetti preposti sull'intervento "*Lavori di collegamento interrato tra l'impianto di depurazione di Cassano Spinola (AL) e lo stabilimento Roquette s.p.a. per fornitura acqua surriscaldata a servizio dell'impianto di essiccamento termico dei fanghi*" del gestore Gestione Acqua.
2. **Invitare** alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:
 - Comune di Cassano Spinola;
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
 - ARPA;
 - ASL;
 - ENEL
 - Telecom
 - Zirete gas
 - GESTIONE ACQUA Spa.
3. **Individuare** negli Uffici dell'Egato6, in corso Virginia Marini 95 ad Alessandria, la sede della Conferenza dei Servizi
4. **Individuare** nel Direttore dell'Egato6, Ing. Adriano Simoni il responsabile del procedimento.
5. **Mettere a disposizione** nell'apposita area del sito web dell'Egato6, copia in formato elettronico della documentazione progettuale al fine di permettere ai soggetti invitati di visionare gli elaborati; la copia cartacea della documentazione è consultabile presso la sede del gestore Gestione Acqua;
6. **Stabilire** che il termine di cui all'art 14 bis comma 2 lettera b) della Legge 241/90 e smi per la richiesta di integrazioni sia fissato in 15 giorni dall'invio della comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi;
7. **Avvalersi** del Gestore Gestione Acqua spa per l'invio della Comunicazione di avvio del procedimento ex legge 241/90 e DPR 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. relativo all'esproprio di aree ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto;
8. **Comunicare** quanto disposto con la presente Determinazione Dirigenziale, ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, agli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi.
9. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;
10. **Dare atto** che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni

consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6

Adriano Simoni

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)